

Parmigiano Reggiano, vendite ok nel primo semestre 2020



Il Parmigiano Reggiano ha chiuso il **primo semestre 2020** con il segno **positivo** sia in Italia sia all'estero, nonostante i tanti problemi creati sui mercati dallo sviluppo della pandemia.

In Italia l'aumento complessivo delle vendite è stato pari al 6,1% (34.200 tonnellate contro le 32.000 del semestre precedente), mentre all'estero, l'export è cresciuto dell'11,9%: nei primi sei mesi del 2020 sono state oltre 27.000 le tonnellate di prodotto che hanno superato i confini italiani per raggiungere le tavole

di tutto il mondo.

Il **mercato europeo** è aumentato complessivamente del +12,5% con incrementi notevoli per Paesi Bassi (+31,6%), Belgio (+31,3%), Germania (+16%), Regno Unito (+15,1%) e Francia (+7,2%).

Anche l'**extra-UE** è in crescita e registra un +11,9%: da segnalare le performance positive di Canada (+153,9%), Area del Golfo (+50,5%), Cina (+37,2%), Norvegia (+35,8%).

Registrano dati negativi invece, in Europa, Grecia (-14,6%) e Austria (-13,3%), e fuori dall'UE, Australia (-25,8%), Giappone (-3,2%) e USA (-1,6%), flessioni legate principalmente alle **incertezze** sui mercati dovute al virus.

I buyer stranieri acquistano per lo più **porzionati e grattugiati** che crescono rispettivamente del 14,7% e del 14,2%, mentre calano le vendite di **forme intere**, che registrano una flessione pari al 5,9%.

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE